

SCHEDA EDITORIALE



Genere	Portolano
Codice	FR 64
Autore	Alberto Priori e Silvia Fanni
Editore	Edizioni il Frangente
ISBN	978-88-3610-0200
Edizione	I ed. 2020
Lingua	Italiano
Pagine	272* ill. a colori
Formato	170 x 240 mm
Rilegatura	Brossura
Prezzo	€ 29,00*

ISBN 978-88-3610-020-0



9 788836 100200

* Dati provvisori

II PERIPLO DELLA SARDEGNA IN 20 GIORNI

Luoghi ed emozioni

Il periplo della Sardegna non è un portolano, né un manuale di navigazione costiera, non è un testo di archeologia, né un prontuario per sommozzatori, né una guida turistica. È un po' di tutto questo, ma è soprattutto un racconto in cui i luoghi, le curiosità e le suggestioni arcaiche dell'isola si intrecciano alle emozioni di chi ha vissuto l'esperienza del viaggio.

Un ritratto della Sardegna dal mare, al di sopra ed al di sotto del livello dell'acqua, con l'intento di accompagnare il lettore oltre i confini del mare stesso, attraverso suoni, colori, sapori, arte e tradizioni alla scoperta di un'isola che rimane impressa dentro.

Uno stimolante "aperitivo" per iniziare una crociera costiera diversa, alla portata di tutti i naviganti.

I principali luoghi del periplo: Isola di Sant'Antioco, Capo Teulada e le spiagge di Chia, Cagliari, Villasimius, Ogliastra, Isola di Tavolara, Arcipelago de La Maddalena, Santa Teresa Gallura e Capo Testa, Isola dell'Asinara, Alghero e Capocaccia, Bosa, Il Sinis, Masua e lo scoglio del Pan di Zucchero, Isola di San Pietro e Carloforte.

Alberto Priori e Silvia Fanni

ALBERTO PRIORI, classe 1962, medico neurologo e ricercatore, è professore ordinario all'Università degli Studi di Milano. Ha iniziato da bambino ad andare per mare con il padre su un dinghy e da allora ha sempre navigato.

Amante del mare, è anche entusiasta estimatore della bellezza dell'Italia. Il suo pensiero è che il mare sia una malattia al contrario, dalla quale, se la prendi da bambino, non guarirai mai.

SILVIA FANNI è nata a Monza nel 1969, il mal di Sardegna l'ha riportata nella propria terra quando era ancora bambina. Ama le proprie origini tanto da farne un lavoro, spaziando dall'archeologia terrestre a quella marina, dalla cultura *tout court* a quella specifica museale. Tecnica-archeologa, sommozzatrice professionista e pedagogista, lavora con le scuole per far nascere nelle giovani generazioni l'amore e la passione per la propria identità culturale.

È mamma di Leonardo.